

PERCORSI DIDATTICI

Il Natale è poesia

di: **Carmela Caprara**

scuola: **U. Mercurio Potenza**

area tematica: **Lingua italiana**

pensato per: **8 - 9 anni**

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

-Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé, delle proprie emozioni e di relazione positiva con l'ambiente e gli altri

- Pianificare il registro verbale in funzione dello scopo comunicativo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere gli elementi base della comunicazione verbale e iconica

- Conoscere la tipologia testuale descrittiva e narrativa

- Comprendere e riconoscere le caratteristiche prosodiche della lingua

- Conoscere gli strumenti retorici che creano il ritmo: rime e schemi ritmici

- Comprendere lo schema analogico della metafora e della similitudine

- Comunicare le emozioni suscitate dall'ascolto o dalla lettura di poesie, filastrocche...

- Leggere con espressione

- Recitare a memoria in modo espressivo i testi poetici

- Scrivere elenchi di parole in rima

- Utilizzare parole in rima per scrivere le filastrocche

- Elaborare similitudini e metafore

- Produrre brevi testi poetici

PERCORSO e METODOLOGIA

- Poesie e filastrocche natalizie lette dall'insegnante e dagli alunni

- Memorizzazione di testi poetici

- Scoperta e individuazione di schemi ritmici, di similitudini e metafore

- Costruzione individuali e di gruppo di filastrocche e semplici poesie

- Scoperta attraverso la lettura, la discussione, il confronto degli aspetti del linguaggio poetico

- Elaborazione individuale e collettiva di similitudini con successiva trasformazione in metafore

- Costruzione di calligrammi per disegnare le poesie inventate dagli alunni

- I bambini lavorano individualmente e in gruppo

VERIFICA

Controllo di: regole di ascolto e parlato, della recitazione a memoria considerando la fluidità e l'espressività

Scheda di autovalutazione che fa riflettere il bambino sul suo rapporto con il linguaggio poetico e quindi sul percorso effettuato. Scrittura di poesie natalizie

**Percorsi Didattici è un progetto proposto da:
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO JESI CENTRO
Visitate il sito "www.jesicentro.it"
Inviare una mail a "percorsididattici@jesicentro.it"**



Schema del percorso



1° UNITÀ

LA POESIA È..

I bambini esprimono la loro idea di poesia

La poesia è:

- Tante frasi che hanno un significato
- Un testo che può descrivere
- Sono tante frasi con una rima e senza rima
- Un testo fantastico
- Un testo poetico – narrativo
- E' una canzone
- E' qualcosa che viene dal cuore e serve ad esprimere i nostri sentimenti
- E' una ninna nanna, una conta, una filastrocca
- E' un testo scritto dal poeta

Lettura della poesia:

Poesia è il mondo,
l'umanità
la propria vita,
fioriti nelle parole;
è la meraviglia
di un delirante fermento.

Poesia è Arte
ancora prima che,
nella penna di chi scrive,
nella fantasia di chi
la farà sua.

G. Ungaretti

DENTRO IL TESTO

Analisi collettiva della poesia

La struttura

*Ogni riga del testo poetico si chiama VERSO
Questa poesia è composta da undici versi
I versi sono raggruppati in STROFE
In questa poesia ci sono due strofe:
una di sei versi e l'altra di cinque versi*

Il significato

*Il poeta Ungaretti dice che la POESIA è tutto l'universo, tutti gli uomini e la vita di ciascuno di noi che nasce e si sviluppa con le parole; è un sentimento bello di un' irragionevole agitazione.
La POESIA è Arte attraverso la quale l'uomo esprime i suoi sentimenti e la sua idea di bellezza.
La POESIA, prima ancora che nella testa del poeta che la scrive, è nella testa e nella fantasia di chi l'ascolta, la legge e la fa propria.*

Trova il significato delle parole: umanità, arte, delirante, fermento.....

La parola “**POESIA**” dal greco – poietas – che significa “creare con l’immaginazione, per esprimere: sentimenti, stati d’animo, idee, emozioni

La **POESIA** è formata da **VERSI**

La parola **VERSO** dal latino – vertere- che significa andare a capo;
ogni **VERSO** è una riga di poesia.

La lunghezza del **VERSO** varia a seconda del numero di sillabe che contiene

Nei versi possono esserci le **RIME**, parole che hanno la stessa desinenza(suono finale di una parola)

2° UNITÀ

LE RIME

Attività individuale

Leggi la poesia ed evidenzia con lo stesso colore le parole in rima

Poesia di Natale

È Natale, è **Natale**,
è una notte assai **speciale**.
È comparsa già la **stella**
con la coda lunga e **bella**.
Nella piccola **capanna**
tra le braccia della **mamma**
dorme già Gesù **Bambino**
vorrei darGli un bel **bacino**,
vorrei dirGli: "Per **favore**
fa' che il mondo sia **migliore**,
fa' che tutti siano **felici**
fa' che tutti siano **amici**.
Dona pace, amore e **bontà**
a tutta quanta l'**umanità**.
Benedici papà e **mamma**
e poi torna a fare la **nanna**.
Se mi accontenti, caro **Gesù**,
prometto che non ti disturbo **più!**"

La maestra Paola

Attività' di gruppo

IL RIMARIO

Costruisci, insieme ai compagni, un rimario con le parole del Natale, che sarà utile per inventare poesie, filastrocche....

DIVERSE RIME

A seconda dello schema che seguono, le rime prendono nomi diversi.

Quando i versi sono in rima a due a due, sono in **rima BACIATA**

Con la mamma e il papà **A**
a Natale giriamo per la città **A**

Le vetrine sono addobbate **B**
di palline colorate **B**

Quando il primo verso fa rima con il terzo verso e il secondo verso fa rima con il quarto verso sono versi in **rima ALTERNATA**

Il presepe è molto bello **A**
con la grotta e la cometa, **B**
l'asinello e il Bambinello, **A**
tutti fatti con la creta **B**

Quando il primo verso fa rima con il quarto verso e il secondo con il terzo sono versi in **rima INCROCIATA**

Il presepe l'ho fatto di creta, **A**
con la grotta e il pastore **B**
che veglia a tutte le ore **B**
e la cometa che va verso la meta **A**

Quando i versi sono in rima è più facile mantenere il **ritmo della poesia**

Attività individuale

Inventa una poesia di Natale con uno schema a tua scelta

NATALE

*Arriva Natale
Che festa speciale!*

*Io corro per la via
con tanta allegria*

*Le vetrine sono addobbate
con palle colorate.*

*Natale è nell'aria,
che cosa straordinaria!*

*Splende una stella
per la festa più bella.*

*C'è tanta allegria
soprattutto a casa mia*

FEDERICA

3° UNITÀ

RITMO E ARMONIA NELLA POESIA

Nella poesia c'è il **RITMO** che è la musicalità da cui deriva l'armonia della poesia.
Quando i versi sono in rima è più facile mantenere il ritmo, quando invece non ci sono le rime è necessario mantenere il ritmo con un numero più o meno uguale di battute/sillabe per ogni verso a seconda il **RITMO**

Il **RITMO** può essere **lento e monotono, vivace e spezzato**

Leggiamo le poesie e scopriamo il ritmo

Nasce Gesù

Campana piccina
che attendi lassù
intona il tuo canto
che nasce Gesù.
O stella, stellina
che brilli lassù,
ravviva il tuo lume
che passa Gesù
O cuore piccino
che attendi quaggiù
prepara i tuoi doni
che nasce Gesù.

di Luisa Nason

Il ritmo è.....

La notte di Natale

La notte di Natale
è nato un bel Bambino
rosso, bianco
tutto ricciolino
Maria lavava,
Giuseppe stendeva,
il Bimbo piangeva
per la fame che aveva.

Il ritmo è.....

Fuoco fuochello

Fuoco fuochello
la fiamma traballa
il bue è nella stalla;
il bue e l'asinello,
è nato un bambinello.

Il ritmo è.....

4° UNITÀ

Il testo poetico a volte *descrive*, altre volte *racconta*, *gioca con i suoni delle parole*, *con le immagini e, i disegni di parole*

LA POESIA CHE DESCRIVE

Leggiamo la poesia

Strade di brecciolina,
laghi e fiumi di vetro
montagne di cartone
cosparse di farina,
ponti e caverne e, dietro,
il gran cielo sereno:
e tutto quanto è pieno
di stelle e di persone.
Sta ferma la cometa
in cima alla capanna.
Gli angeli variopinti
cantano, in volo, osanna.
Gli astri vanno, sospinti
verso una loro meta;
al fine di ogni cammino
c'è il piccolo Bambino.

(G. Porto)

DENTRO IL TESTO

Attività collettiva

L'autore di questa poesia racconta, descrive, esprime dei sentimenti, gioca con le parole?

L'autore, in questa poesia, descrive il presepe con un linguaggio e una struttura poetica. Infatti in questa poesia ci sono i versi, le rime, il ritmo e alcune parole particolari, spezzate, interrotte, **“le parole tronche”**. Le parole tronche servono a mantenere il verso entro una certa lunghezza, per dargli musicalità e armonia come per le canzoni

Scopriamo e sottolineiamo le parole tronche nella poesia

Rilettiamo

- Quale presepe descrive il poeta?
- La poesia oltre a descrivere il presepe, esprime sentimenti ed emozioni? Quali?
- Come conclude la poesia il poeta?

Attività individuale

Fai diventare questa poesia un quadro disegnandola

CIASCUN BAMBINO PUO' ORA PROGETTARE E COSTRUISCE IL SUO PRESEPE CON L'UTILIZZO DI MATERIALI E TECNICHE DIVERSE

Scrivi una poesia descrivendo il presepe che hai costruito

Il mio presepe diverso

*Il mio presepio è un pò carino:
il cielo con i piattini celesti,
di plastica la grotta,
di frutti e bacche i personaggi,
di cartone, l'arco di pietra,
la terra, e dell'albero il tronco;
per le piante pigne e foglie.
Colorati tappeti
di carte di caramelle,
la culla del bambino
col guscio di noce.
Questo è il mio presepe diverso.*

Simona

Il mio presepio

*Il mio presepio
è proprio piccolino,
ho usato i fogli del mio quaderno
per la grotta un po moderna.*

*Il mio presepio ha la stella cometa
che sembra di seta,
un angelo al lato della stalla
che vuole stare a galla.*

*Gesù bambino è un po piccolino,
Maria è inginocchiata
Giuseppe, con la testa sempre beata;
e un altro angelo su di loro
vuole guardare tutto l'oro.* **Martina**

Il mio presepe piccolino

*Il mio presepe
è un po piccolino
ma molto carino.*

*Ci sono le casette
e anche le scalette.*

*Il bue e l'asinello
guardano il bambino
e la stella Cometa
ai Magi indica la meta.*

*Ci sono proprio tutti
personaggi belli e brutti,
dalla pecora al cammello
che augurano a tutti
un Natale sempre più bello*

Antonio

Il mio presepe

*Quanto lavoro, sul giallo piattino,
dove giace Gesù bambino.*

*Verde, rosso e tanti colori
per dipingere tutti i pastori.*

*C'è Giuseppe con maria
che si fanno compagnia.*

*Sulla grotta, la Cometa
conduce tutti alla meta.*

*Questo è il mio presepe di das
che augura a tutti tanta Pax.*

Michele

LA POESIA CHE RACCONTA

Leggiamo la poesia

Maria dentro la grotta si posò,
e Giuseppe a Betlemme si avviò.

Ma un momento senti che mentre andava,
a mezzo passo il piè s' arrestava.

Vide attonita l'aria e il cielo in moto
e uccelli starsi fermi in mezzo al vuoto;

e poi vide operai sdraiati a terra,
e posata nel mezzo una scodella:

e chi mangiava, ecco non mangia più,
chi ha preso il cibo non lo tira su,

chi levava la man la tien levata,
e tutti al ciel volgono la faccia.

Le pecore condotte a pascolare
Son li che non possono più andare;

fa il pastor per colpirle con la verga,
e gli resta la man sospesa e ferma;

e i capretti che all'acqua avevano il muso
ber non possono al fiume in se rinchiuso...

E poi Giuseppe vide un momento
ogni cosa riprender movimento.

Tornò sopra i suoi passi, udì un vagito
Gesù era nato, il fiore era fiorito.

(Diego Valeri)

DENTRO IL TESTO

Attività collettiva

- L'autore di questa poesia cosa fa?
- Racconta, descrive, esprime dei sentimenti, gioca con le parole?...
- Questa poesia ci racconta una storia. Quale?
- Chi è il protagonista? Cosa fa?
- Chi sono gli altri personaggi? Cosa fanno?
- Dove si svolgono le azioni?
- Cosa succede alla fine?

Attività individuale

Dividiamo la poesia in sequenze e poi ogni bambino disegna una sequenza che insieme formeranno uno story board

Scrivi una poesia narrando avvenimenti, episodi della notte, la mattina di Natale o altro ancora

<p><i>La notte di Natale</i></p> <p><i>La notte di Natale è un evento davvero speciale; tra un dolcetto e un pandoro cantano tutti in coro, mentre noi bambini pensiamo ai regalini.</i></p> <p><i>Con la nonna e il nonnino aspettiamo Gesù Bambino e concludiamo la serata con una bella tombolata.</i></p> <p><i>Stefano</i></p>	<p><i>Racconto un Natale</i></p> <p><i>Una mattina di Natale Ho trovato sotto l'alberello Uno strano indovinello.</i></p> <p><i>Ho subito pensato: "avrò fatto il monello"!? Sul biglietto c'era scritto: sotto il letto devi andare e poi su devi tornare; quattro passi devi fare e poi devi saltare.</i></p> <p><i>Salta giù, salta su e il tesoro è tutto blu. Scherzi e giochi a volontà per un Natale di bontà.</i></p> <p><i>Stefano S.</i></p>	<p><i>La sera di Natale</i></p> <p><i>La sera di Natale con la mia famiglia per giocare a meraviglia.</i></p> <p><i>La sera di Natale ci scambiamo i regali e troviamo i bracciali.</i></p> <p><i>La sera di Natale Intorno al tavolone giociamo a tombolone, ci mangiamo un bel panettone e infine tutti nel lettone</i></p> <p><i>Francesco</i></p>
---	--	---

6° UNITÀ

SIMILITUDINI E METAFORE

Gesù era nato, il fiore era fiorito.

Cosa vuole dire il poeta con questo verso?

SIMILITUDINE
Gesù è come un fiore
perché
Nasce come fa il fiore quando sboccia
Perciò
Il fiore era fiorito = Gesù era nato
METAFORA

Le **SIMILITUDINI** e le **METAFORE** sono figure retoriche, accorgimenti linguistici utilizzati dai poeti per rendere più viva ed efficace una descrizione, un'immagine, una sensazione, un'emozione, ...

Le **SIMILITUDINI** servono ad esprimere in modo più calzante e suggestivo un'idea, utilizzando un'immagine che consiste nel **paragonare** persone, animali, cose, sentimenti per associazione di idee; è introdotta da: come, sembra, pare, è simile, somiglia, ecc...

La **METAFORA** consiste nel **trasferire** a un termine il significato di un altro termine con cui ha un rapporto di somiglianza, è *una magia linguistica*.

In breve, è una similitudine senza il termine di paragone: **tu sei** (simile, come...) **un dio**.

NATALE

Non ho voglia
Di tuffarmi
In un **gomitolo**
di strade
Ho tanta
Stanchezza
Sulle spalle

(G. Ungaretti,)

Qual è la metafora di questa poesia?

Cosa ti fa venire in mente "un gomitolo di strade"?

Attività' individuale

Scrivi tante similitudini di cose e situazioni natalizie

*L'albero è come un cono, come un triangolo...
Le palline sono come sfere colorate, come palle di neve...
Le candele sono come bastoncini....
Le luci sembrano fuochi d'artificio, lucciole, stelline..
Il puntale è come una lancia, come una spada
Il presepe sembra un paesaggio incantato..
Il pastorello è simile all'agnello...
Gli angeli tutti insieme sembrano uno stormo...
Il cielo è come un manto di luci...
Le pecorelle sembrano batuffoli di ovatta...*

Trasforma le similitudini in metafore

*L'albero è un cono, un triangolo...
Le palline sono sfere colorate, palle di neve...
Le candele sono bastoncini....
Le luci sono fuochi d'artificio, lucciole, stelline..
Il puntale è una lancia, una spada
Il presepe è un paesaggio incantato..
Il pastorello è un agnello...
Gli angeli tutti insieme sono uno stormo...
Il cielo è un manto di luci...
Le pecorelle sono batuffoli di ovatta...*

Attività di gruppo

Scriviamo una poesia con tante metafore

*L'albero di natale
È un cono con il puntale.*

*Il puntale è una lancia
che può arrivare fino in Francia.*

*Le palline sono sfere
per fortuna sempre intere.*

*Intorno all'albero fili di catene
sono avvolte molto bene.*

*Fuochi d'artificio, lucciole e stelline cadenti
sono sull'albero sempre intermittenti.*

*L'albero di natale addobbato
è proprio un bel gelato.*

*Le palline colorate
son caramelle pronte
per essere mangiate.*

*Le lucine luminose
sono candeline festose.*

7° UNITÀ

DISEGNARE LE POESIE: IL CALLIGRAMMA

La parola **CALLIGRAMMA** significa bella scrittura, bella figura; è un disegno fatto con le parole di una poesia che, come per magia, si trasforma in disegno ed in qualche modo la rappresenta.

Sull'
albero
di Natale
ci sono palline
dorate che sembrano
bagnate. Ci sono angeli
d'oro che cantano in coro
ci sono tante luci che brillano felici
e tutti
insieme
fanno
festa
con me

Morena

Il regalo di Natale
non è sempre uguale.
Una scatola segreta
disposta sotto l'albero
che aspetta i bambini
anche quelli birichini
che fanno i monelli

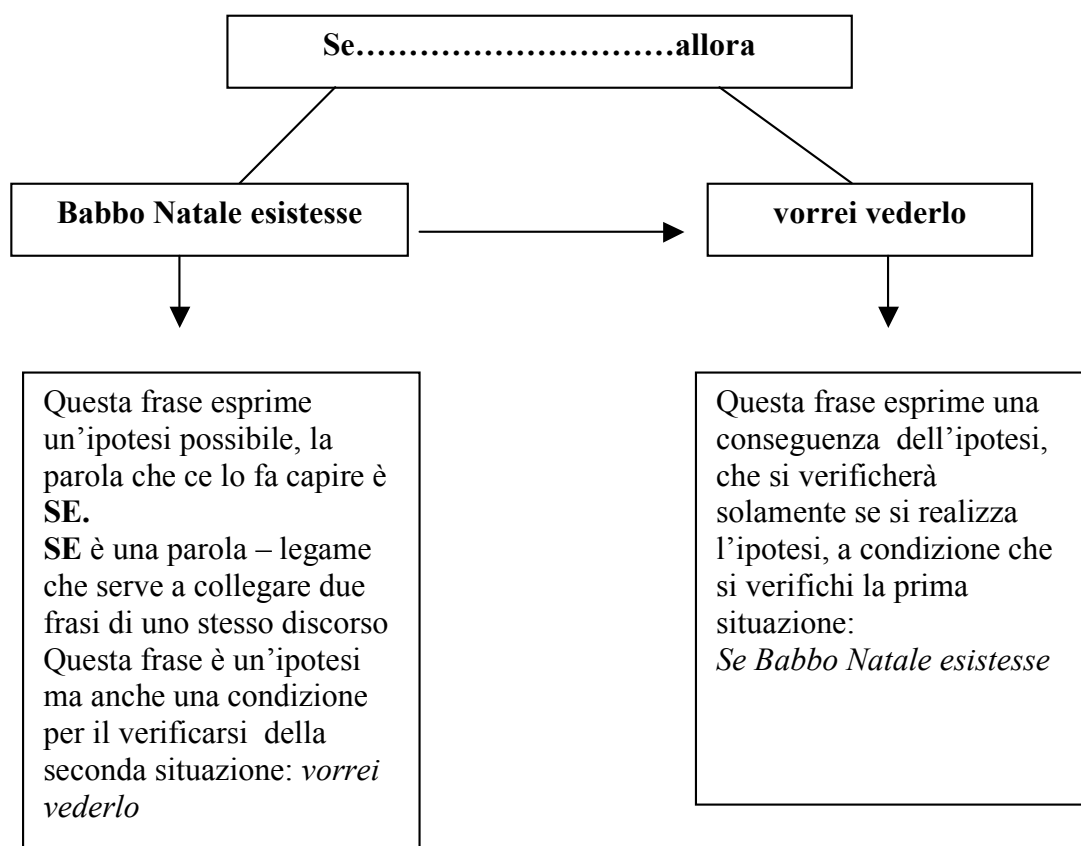
Ninna nanna
Gesù bambino
dormi, dormi
nel tuo lettino
dormi presto che arriva il mattino

voglio stare con te
perché io
insieme a me
Dormi, dormi

L'IPOTESI FANTASTICA

A Natale tutto è possibile anche fare ipotesi su ciò che è inverosimile, improbabile

Se Babbo Natale esistesse **allora** vorrei vederlo



Attività' individuale

TANTE IPOTESI, TANTE CONSEGUENZE

Leggi la poesia ed evidenzia di giallo le ipotesi, di blu le conseguenze, riportale poi in tabella

LO ZAMPOGNARO

Se comandasse lo zampognaro

Che scende per il viale,
sai che cosa direbbe
il giorno di Natale?
"Voglio che in ogni casa
spunti dal pavimento
un albero fiorito
di stelle d'oro e d'argento".

Se comandasse il passero

Che sulla neve zampetta,
sai che cosa direbbe
con la voce che cinguetta?
"Voglio che i bimbi trovino,
quando il lume sarà acceso
tutti i doni sognati
più uno, per buon peso".

Se comandasse il pastore

Del presepe di cartone
Sai che legge farebbe
Firmandola col lungo bastone?
"Voglio che oggi non pianga
nel mondo un solo bambino,
che abbiano lo stesso sorriso
il bianco, il moro, il giallino".

Sapete che cosa vi dico
Io che non comando niente?
Tutte queste belle cose
Accadranno facilmente;

se ci diamo la mano
i miracoli si faranno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.

G. Rodari

IPOTESI	CONSEGUENZA
Se comandasse lo zampognaro
Se comandasse il passero
Se comandasse il pastore
se ci diamo la mano

UNA IPOTESI TANTE CONSEGUENZE

EVIDENZA LE IPOTESI NELLA POESIA E RAPPRESENTALE NELLO SCHEMA

IL MAGO DI NATALE

S'io fossi il mago di Natale
Farei spuntare un albero di Natale,
In ogni casa, in ogni appartamento,
Dalle piastrelle del pavimento,
Ma non l'alberello finto,
Di plastica dipinto,
Che vendono adesso all'Upim:
Un vero abete, un pino di montagna,
Con un po' di vento vero
Impigliato tra i rami,
Che mandi profumo di resina
In tutte le camere,
E sui rami i magici frutti: regali per tutti.

Poi con la mia bacchetta me ne andrei
A far magie
Per tutte le vie.

In via Nazionale
Farei crescere un albero di Natale
Carico di bambole
D'ogni qualità,
Che chiudono gli occhi
E chiamano papà,
Camminano da sole,
Ballano il rock 'n roll
E fanno le capriole.
Chi le vuole le prende:
Gratis, s'intende.

In piazza San Cosimato
Faccio crescere l'albero
Del cioccolato;
In via del Tritone
L'albero del panettone
In viale Buozzi
L'albero dei maritozzi,
E in largo di Santa Susanna
Quello dei maritozzi con la panna.

Continuiamo la passeggiata?
La magia è appena cominciata:
Dobbiamo scegliere il posto
All'albero dei trenini:
Va bene piazza Mazzini?

Quello degli aeroplani
Lo faccio in via dei Campani.

Ogni strada avrà un albero speciale
E il giorno di Natale
I bimbi faranno
Il giro di Roma
A prendersi quel che vorranno.

Per ogni giocattolo
Colto dal suo ramo
Ne spunterà un altro
Dello stesso modello
O anche più bello.

Per i grandi invece ci sarà
Magari in via Condotti
L'albero delle scarpe e dei cappotti.
Tutto questo farei se fossi un mago.

Però non lo sono
Che posso fare?

Non ho che auguri da regalare:
Di auguri ne ho tanti,
Scegliete quelli che volete,
Prendeteli tutti quanti.

Gianni Rodari

**S'IO FOSSI
IL MAGO
DI NATALE**

I BAMBINI FANNO IPOTESI FANTASTICHE

Attività' di gruppo

*Se Gesù Bambino nascesse a casa mia
Se i Re Magi arrivassero nella mia città
Se la cometa mi seguisse
Se Maria fosse mamma mia
Se mi trovassi nella grotta con Gesù
Se potessi volare sulla slitta di Babbo Natale
Se la cometa perdesse la coda
Se io fossi Babbo Natale
Se tutti i giorni fosse Natale*

Attività' individuale

Inventa una poesia con una di queste ipotesi fantastiche

<p><i>Se Gesù Bambino nascesse a casa mia</i></p> <p><i>Se Gesù Bambino nascesse a casa mia porterebbe tanta allegria e neanche un briciolo di malinconia; porterebbe tanta felicità e anche un po' più di bontà</i></p> <p><i>Se Gesù Bambino nascesse a casa mia ci sarebbe per tutti più simpatia</i></p> <p><i>Ma è nato nella grotta per togliere tutti dalla strada storta</i></p> <p style="text-align: right;">Antonio</p>	<p><i>Se Gesù Bambino nascesse a casa mia</i></p> <p><i>Se Gesù Bambino nascesse a casa mia Lo accudirei con tanta allegria. Aiuterei mia mamma a fargli fare la nanna. Lo pregherei di far star bene: tutti i miei cari, di aiutare i poveri, e i sofferenti; ma soprattutto gli chiederei di far finire la guerra che c'è sulla Terra. Di togliere le differenze di razza e di pelle, per fare solo cose belle. Questo chiederei a Gesù se nascesse a casa mia.</i></p> <p style="text-align: right;">Sara</p>	<p><i>Se potessi volare sulla slitta di Babbo Natale</i></p> <p><i>Se potessi volare sulla slitta di Babbo Natale prenderei un puntale con tante stelle di Natale.</i></p> <p><i>Se Babbo natale cadesse dalla slitta, io lo salverei zitta, zitta.</i></p> <p><i>Dalla slitta poi vorrei vedere tutto il mondo, in un fantastico girotondo.</i></p> <p style="text-align: right;">Roberta</p>
---	---	---

Attività di gruppo

Inventiamo una poesia con questo titolo: “Il Natale è poesia”

Il Natale è una poesia

*Il Natale è una poesia
è una melodia
che esprime tanta allegria;
è un evento
davvero speciale
una festa eccezionale*

*Il Natale è una poesia
sempre reale
sempre musicale
sempre puntuale
è un abete niente male,
è una stella
sempre bella
è un presepe con la siepe,
è Gesù bambino
che vuole nascere in ogni cuoricino*

bambini della 3° A

Il Natale è la poesia

*Il Natale è la poesia
di un albero con il puntale,
di un presepe reale.*

*di un regalo in una scatola,
pronto e impacchettato
per un bambino malato
felice e affaticato.*

*Il Natale è la poesia
di un sentimento che viene dal cuore
e si manifesta con stupore.*

*E' la gioia di stare insieme
e la speranza di chi ci tiene*

Sara e Michela 3° B

I

VERIFICA

Tutte le poesie inventate dai bambini, in itinere al percorso, sono prestazioni autentiche attraverso le quali i bambini hanno stuzzicato e potenziato la loro creatività e si sono cimentati e misurati con il linguaggio poetico.

Questa scheda inoltre vuole essere uno strumento di autovalutazione e di riflessione del bambino sul suo rapporto con il linguaggio poetico.

HO IMPARATO CHE

Rispondi:

1 - La poesia è:

(Scegli al massimo tre risposte)

- Un gioco di parole
- Un testo da imparare a memoria
- Un modo per esprimere sentimenti ed emozioni
- Un modo per descrivere, raccontare e fantasticare
- Una lettera

2 -Se tu fossi un poeta, cosa ti piacerebbe fare di più?

(Scegli al massimo tre risposte)

- Creare rime
- Fare paragoni con similitudini e metafore
- Fare una descrizione in versi
- Disegnare con le parole
- Raccontare una storia in versi
- Fare un'ipotesi fantastica

Delle poesie che hai letto o che hai inventate, quale ti è piaciuta di più?

Perchè?

Inventa una poesia a seconda delle risposte date alla domanda numero due
